

A RICHIESTA DELLA DELEGAZIONE DEGLI INDUSTRIALI

# Rinviate al 19 dicembre le trattative per la scala mobile

La situazione dopo le ultime discussioni - Quattro richieste della Confindustria respinte dai sindacati - Le controproposte dei rappresentanti dei lavoratori

Le trattative per il rinnovo dell'accordo sulla scala mobile, che avrebbero dovuto riprendere il 12 dicembre, sono state rinviate al 19 dicembre. Il rinvio è stato chiesto dalla delegazione degli industriali che ha accampato sopravvenuti ed imprevisti impegni.

E' oggi opportuno fare il punto sull'andamento delle precedenti riunioni, svoltesi l'8 e 9 novembre e il 13 e il 14 novembre. All'inizio della discussione la Confindustria aveva precisato le modifiche che essa intendeva apportare nella scala mobile, e cioè: 1) introdurre variazioni simmetriche dell'indice del costo della vita sia in salita che in discesa, di tre punti in tre punti, pretendendo in tal modo di attenuare l'attuale fascia in discesa, ma anche di creare addirittura una in salita con grave danno per i lavoratori perché gli aumenti della scala mobile vengono applicati con forte ritardo.

2) Aumentare la durata del periodo di rilevazione degli attuali dati, da tre a quattro anni.

3) Adottare il sistema proposto dall'Istituto nazionale di statistica per quanto riguarda il metodo di rilevazione dei prodotti ortofrutticoli. Questo sistema prevederebbe il prelievo nell'andamento dell'indice dei prodotti in questione.

4) Spostare l'anno da prendere come base per le rilevazioni dal 1951 al 1953 o 1955. Questo spostamento avrebbe notevoli conseguenze sui calcoli relativi al valore del punto. E' chiaro infatti che la rivalutazione del punto acquista un valore diverso a seconda dell'anno che si prende come base. La cifra posta dalla Confindustria, prendendo come base il 1953, era estremamente modesta: 11,80 per il manovale comune della zona A, mantenendo inalterate tutte le altre differenze attuali.

## Successi della C.G.I.L. nelle C.I. in Capitanata

FOGGIA, 10 — La Cgil ha conseguito in Capitanata notevoli successi, in questi giorni, nella elezione e nel rinnovo di Commissioni interne. A Bovino, sulla impresa Russo che lavora in appalti ferroviari, a delegato di impresa è stato eletto il candidato presentato dalla Cgil, A. Margherita di Gaviola, ove per la prima volta avevano luogo le elezioni per la Commissione interna.

terna nelle saline dello Stato (tra i dipendenti statali delle saline, due dei tre componenti eletti, sono della Cgil, A. Foggia, anche tra il personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato, ove per la prima volta hanno avuto luogo le elezioni della Commissione interna, la Cgil ha riportato un grande successo: quattro posti sui cinque sono stati attribuiti ai candidati della Cgil; l'altro posto è andato ad un candidato della Cisl.

## Oggi le trattative per la vertenza INA

La ripresa delle trattative per il componimento della vertenza fra ANAGINA (Associazione nazionale agenti) ed il personale dipendente delle maggiori agenzie dell'Istituto nazionale assicurazioni, che sono quelle di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Napoli, avrà luogo oggi alle ore 19, al Ministero del Lavoro.

Il sottosegretario on. Della Fave riceverà i rappresentanti delle due parti ed effettuerà l'annuncio ufficiale dei tentativi per un riaccostamento delle tesi.



Per la prima volta in Italia il circo a tre piste. Venerdì prossimo i fratelli Oscar e Cesare Togni presenteranno ai cittadini romani l'eccezionale spettacolo. Il circo ha una capienza di 12.000 posti

UNA RICHIESTA DELLA C.G.I.L.

# Il Parlamento discuta l'inchiesta sulle fabbriche

La visita dei deputati ad alcune miniere in provincia di Agrigento

La Segreteria della Cgil, presenti l'on. Lizzadri e l'on. Novella, rispettivamente vicepresidente e membro della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni dei lavoratori nelle aziende — interpreti dell'impatto atteso dei lavoratori italiani — ha discusso ampiamente dell'attività svolta dalla Commissione.

La Segreteria confederale ha preso atto con viva soddisfazione del comunicato diramato alla stampa dall'on. Rubinacci — presidente della Commissione — dal quale risulta l'importante mole di lavoro svolto finora in centinaia di aziende dei vari settori, in 36 province.

In ordine alla proposta, formulata unanimemente dalla Commissione e dal suo presidente, di prorogare di un anno la validità del proprio mandato, per completare l'indagine anche in altri settori, la Segreteria della Cgil auspica che la Commissione presenti al più presto al Parlamento le prime conclusioni e le prime proposte legislative, atte a porre fine alla pratica della discriminazione e della rappresaglia nelle aziende e a garantire ai lavoratori il libero esercizio nei luoghi di lavoro dei diritti sindacali e umani sanciti nella Costituzione della Repubblica.

## Aumenti salariali in fabbriche chimiche

In questi giorni si sono conclusi positivamente le trattative per aumenti salariali in alcune aziende chimiche. Le trattative, condotte unitariamente dalle Commissioni interne.

Allo Stabilimento Sierote, rapiro di Milano sono stati ottenuti aumenti salariali del 7 per cento della retribuzione congelata. Alla Fabbrica Pellikan di Milano è stato ottenuto un aumento di L. 2.000 per tutti i dipendenti sulle concessioni speciali di Natale.

Alla Gazoni di Bologna sono state ottenute L. 10.000, sulle 12.000 lire richieste, quale indennità ferie. E al polifilto Banchieri e Pelagrelli sempre di Bologna è stato ottenuto il prolungamento delle ferie di 4 giorni all'anno. Per il 1956, anno in cui le ferie sono state godute, a ciascun lavoratore è stata data la somma di L. 8.000 in conto dei quattro giorni. Si è riconosciuto inoltre giornata festiva pagata il giorno di S. Barbara, patrona della categoria.

Gli accordi predetti interessano oltre 2.000 lavoratori chimici.

DIARIO DETTAGLIATO DELLE DICIANNOVE UDIENZE DISTRIBUITE IN CINQUE MESI

# Riprende questa mattina il processo dell'Immobiliare Verso l'epilogo la clamorosa vicenda giudiziaria

Dal 7 giugno al 6 dicembre - Ex assessori, alti funzionari del Campidoglio, dirigenti della S.G.I., consiglieri comunali, urbanisti si sono succeduti sulla pedana della IV sezione del tribunale penale di Roma - E' prevista prima di Natale la sentenza

Questa mattina alle 9 riprende il processo intentato dall'ing. Eugenio Guadri, presidente della Società Generale Immobiliare, contro Manlio Cancogni (articolista) e Arrigo Benedetti (direttore dell'Espresso) per la nota pubblicazione sugli scandali edilizi nella Capitale. L'importante vicenda giudiziaria si svolge dinanzi ai giudici della IV sezione del tribunale penale. Si presume che, conclusa l'udienza odierna, dedicata alla lettura dei documenti, si darà il via alla discussione.

L'articolo incriminato apparso nel numero dell'11 dicembre 1955 dell'Espresso, sotto il titolo: «Dietro il sorriso di Rebecchini - 400 miliardi» - uno slogan di più generale intonazione presentava il servizio: «Capitale corrotta. Nazione infetta».

Il presidente della SGI con-

26 giugno: Il tribunale decide in citazione di numerosi testimoni. Viene anche richiesta copia dei verbali stenografici dei dibattiti in seno al Consiglio comunale di Roma.

3 luglio: Viene chiamato a deporre il querelante, ingegner Guadri. Ribadisce l'accusa e cerca di fronteggiare le contestazioni e le domande della difesa. Ha inizio la serena indagine del P.M., dottor Corrias, volta ad accertare eventuali casi di corruzione autonominata della società, e cerca di fronteggiare le contestazioni e le domande della difesa. Ha inizio la serena indagine del P.M., dottor Corrias, volta ad accertare eventuali casi di corruzione autonominata della società, e cerca di fronteggiare le contestazioni e le domande della difesa.

12-14 luglio: Depone il consigliere comunale comunista Aldo Natoli. Il teste illustra sconcertanti circostanze circa le lottizzazioni abusive della SGI in località denominata Palocco, fra Acilia e il mare. Il compagno Natoli indaga, inoltre, sul singolare atteggiamento del Comune per quanto riguarda il tentativo di imporre l'approvazione della convenzione relativa all'albergo Hilton con l'Immobiliare: il Comune aveva già stipulato (all'insaputa del Consiglio) in convenzione di zona del Consiglio comunale su quell'argomento (il 3 aprile 1956 fu stipulata la convenzione e per il 5 aprile fu convocato il Consiglio comunale).

15 novembre: Si procede al confronto tra l'on. Cattani e l'assessore Ciocchetti. Il secondo nega di avere messo in guardia il primo circa la diffe- renza da nutrire sui funzionari dell'urbanistica. Cattani rimbecca agevolmente il suo contraddittore.

17 novembre: Salgono sulla pedana l'ing. Borghi, dell'ATAE, e l'ing. Tuccimmi, della SGI. Argomento delle deposizioni: lo spostamento della linea tranviaria a Monte Mario.

20 novembre: E' chiamato a deporre l'ing. Pietro Magri. Depositione confusa, imbarazzata, generica, sotto l'incalzare di contestazioni e domande del P.M. e della difesa.

22 novembre: Sale sulla pedana l'ing. Salvatore Rebecchini, ex sindaco di Roma. L'attribuzione di «parafulmine» alla sua deposizione, è appropriatissima sin dalle prime battute della sua deposizione. Egli tenta di giustificare il suo operato e di creare una solida copertura sulle inaccusabili operazioni della SGI. Depone anche l'ex assessore Arrigo Benedetti e il funzionario del Comune Alfredo Guerrieri (personaggio più volte nominato a proposito delle iniziative edilizie della SGI).

24 novembre: Prosegue la deposizione di Rebecchini.

26 novembre: Depone il consigliere comunale comunista Claudio Cianca. «La mia impressione — egli dice — fu che il sindaco volesse soffocare l'Opposizione». Si riferisce alla nota bizzarra procedura adottata dalla Giunta per imporre l'approvazione della convenzione sull'albergo Hilton. Depone anche l'ex consigliere comunale Corsanego. Appare una sua interrogazione circa le presunte corruzioni al Comune. L'interrogazione non ebbe mai risposta.

27 novembre: L'on. Augusto Addamiano (figlio di Natale) depone sulle condizionate a lui fatte da Corsanego. In base ad esse risulta che l'ex consigliere comunale sarebbe stato escluso dalla lista d. c. per via di quella sfortunata interrogazione.

1 dicembre: L'urbanista Antonio Cederna illustra l'assurdità del progetto Hilton Corsanego, chiamato a confronto con Augusto Addamiano.



L'INCAUTA QUERELA: Guadri espone la querela contro Cancogni e Benedetti. Il giudice è sembrato che le posizioni si rovesciassero: che il grande capo della SGI si senta adesso più imputato che querelante?

cessa la facoltà di prova. Da questa decisione, che è sembrata un po' incauta, è derivato il grande interesse della vicenda giudiziaria.

La SGI è assistita dall'avvocato Ungaro. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Battaglia e Ozzo.

Dal 7 giugno al 6 dicembre il tribunale ha impegnato il tribunale e le parti per diciannove udienze: nove nell'estate incipiente, dieci nel-

## NUOVO GRAVE EPISODIO DI GANGSTERISMO NELLA CAPITALE LOMBARDA

# Banditi armati rapinano a Milano due coniugi diretti a una banca

I malcapitati sono riusciti però a sottrarre la parte più cospicua della somma, oltre 4 milioni, ai rapinatori - Due colpi di pistola contro un cittadino intervenuto contro i malfattori

MILANO, 10. — Un drammatico episodio di banditismo è avvenuto stamane nei pressi di via Paganini: due coniugi, Cesare e Anita Fedeli, proprietari di tre macchinari, mentre si recavano a depositare in banca gli incassi delle ultime giornate, ammontanti complessivamente a 4 milioni e 850 mila lire, sono stati aggrediti da due rapinatori, percossi, gettati a terra e sottoposti a pesanti attentati, derubati di una parte del denaro. Un cittadino che animosamente aveva tentato di accorrere in soccorso dei due rapinati è stato fatto a due colpi di rivoltella, fortunatamente andati in mezza spiccola. La maggior parte degli incassi, per un ammontare di quattro milioni in biglietti di grosso taglio, era portata invece dalla donna, in un altro sacchetto di tela marrone, mentre le rimanenti settecentomila lire, in biglietti di medio taglio, erano in una borsa per la spesa, pure tenuta dalla consorte del macellaio.

I due coniugi Fedeli, al momento dell'aggressione andavano a ritirare in una automezza vicina la loro macchina, per recarsi in banca a depositare il denaro.

Erano passate di poco le 7,30: Cesare Fedeli, di 52 anni, precedeva di qualche passo la moglie, Anita Cattaneo, recando in mano un sacchetto di tela marrone, nel quale erano centocinquanta mila lire in mezza spiccola. La maggior parte degli incassi, per un ammontare di quattro milioni in biglietti di grosso taglio, era portata invece dalla donna, in un altro sacchetto di tela marrone, mentre le rimanenti settecentomila lire, in biglietti di medio taglio, erano in una borsa per la spesa, pure tenuta dalla consorte del macellaio.

Il 15 e 16 dicembre a Milano le «giornate dell'energia nucleare»

MILANO, 10. — Nei giorni 15 e 16 dicembre si svolgeranno presso il Museo della scienza e tecnica le «giornate dell'energia nucleare», per iniziativa della sezione lombarda della Società italiana di fisica e con la collaborazione della Società chimica italiana e delle associazioni di metallurgia, termotecnica ed elettrotecnica e dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. La manifestazione prevede un ciclo di 14 conferenze che saranno tenute da scienziati e tecnici ed ha un carattere essenzialmente informativo, con lo scopo di illustrare gli aspetti tecnici ed economici connessi al problema dello sfruttamento dell'energia nucleare.

una vera e propria richiesta di soccorso lanciata da una imbarcazione contrabbandiera realmente in difficoltà.

Quest'ultima ipotesi, anche se fondata su precedenti del genere, appare la più improbabile date le buone condizioni in cui venne lanciato l'SOS. L'unica motivazione italiana di nome «Augusta» iscritta nel compartimento di Genova, è stato accertato che si trova nel porto di Livorno.

Da parte sua la guardia di finanza non è rimasta estranea alla vicenda. Si apprende, infatti, che accurate indagini sono in corso, da parte delle «fiamme gialle», allo scopo di trovare ogni possibile elemento che serve ad avallare o ad escludere la provenienza dell'SOS da una imbarcazione contrabbandiera partita dalla linea o da Tangeri.

## L'avvocato dei lavoratori

### Consigli legali Retribuzione e cottimo

Chiariamo oggi come la retribuzione deve essere corrisposta ai lavoratori assunti in genere una delle seguenti modalità:

1) a tempo, cioè in proporzione alle ore o giornate lavorate;

2) a cottimo, cioè proporzionata alla quantità di lavoro prodotto (es. lire 100 al mq., lire 1000 a paio di scarpe etc.);

3) con partecipazione diretta agli utili;

4) a percentuale, sul lavoro compiuto o sul prodotto venduto.

Particolare importanza assume la forma di retribuzione detta «a cottimo»: spesso viene praticato il cosiddetto «cottimo misto» composto cioè da una paga

base e da una percentuale sul prodotto; altre volte, invece, si applica il «cottimo integrale» con esclusione cioè di un minimo di paga garantito. Quello che si presume ritenere, e che riguarda specialmente il settore dell'edilizia, è che spesso impropriamente vengono chiamati «cottimisti» coloro i quali hanno in subappalto da una impresa un determinato lavoro (per es. atterramento della calce). Ciò determina una notevole confusione, e quindi sarà bene tener presente, semplificando i termini della questione, che si ha il cottimo, e quindi si potrà richiedere la relativa indennità, solo nel caso in cui il lavoro venga retribuito a misura, o sia comunque organizzato in modo tale da imporre tempi di lavoro particolarmente accelerati.

LUCIANO BOCCANERE - Terzi - Può farsi avere il suo progetto, che prevederò a far pervenire all'ufficio legislativo del gruppo parlamentare comunista, per una adeguata elaborazione.

CORRADO AUTERI - Livorno - «Sono un pensionato della Prev. Sociale e ho sempre corrisposto il 20% di maggiorazione sul canone d'affitto dell'appartamento a me locato. L'amministrazione dello stabile si rifiuta di accettare la mia offerta di affitto, ritenendolo inadeguato. Cosa devo fare?»

Continui a corrispondere il canone a mezzo posta, applicando l'aumento che decorrerà dal 1. gennaio 1957 ed esami- nando nel frattempo, con l'assistenza di un legale cui possa sottoporre direttamente tutti i dati necessari, l'eventualità di agire nella commissione per l'equo fitto della Pretura, per stabilire il giusto canone dovuto.

## La Finanza indaga sulla nave fantasma

Le ricerche del misterioso natante sospese - Uno scherzo irresponsabile o un appello di contrabbandieri?

PALERMO, 10. — Le ricerche della fantomatica motonave «Augusta», che alle 15,17 di venerdì scorso lanciò un brevissimo SOS segnalando la propria posizione a 30 miglia a sud dell'isola di Marettimo, sono state abbandonate.

Il caso, pressoché senza precedenti, può essere spiegato soltanto sulla scorta di alcune ipotesi. Le elenchiamo in ordine decrescente di attendibilità: 1) può essersi trattato di una segnalazione artefatta, lanciata da un natante di contrabbandieri, che dovendo sbarcare sulle coste siciliane un carico di sigarette, hanno creduto di stornare così l'attenzione dei mezzi di avvistamento della guardia di finanza; 2) potrebbe essere stato uno scherzo di qualche elemento irresponsabile imbarcato su un moltopescereccio; 3) potrebbe trattarsi di

QUERELATO CHE ACCUSA: Cancogni proverà certamente sensazioni diametralmente diverse da quelle di Guadri. Fu querelato (ineauta querela — lo ripetiamo) e la vicenda giudiziaria lo ha fatto spesso apparire come un accusatore e non come un imputato

sposta e mentre Rebecchini avrebbe insistito perché non fosse discussa. Continua a deporre Rebecchini.

27 novembre: L'on. Augusto Addamiano (figlio di Natale) depone sulle condizionate a lui fatte da Corsanego. In base ad esse risulta che l'ex consigliere comunale sarebbe stato escluso dalla lista d. c. per via di quella sfortunata interrogazione.

1 dicembre: L'urbanista Antonio Cederna illustra l'assurdità del progetto Hilton Corsanego, chiamato a confronto con Augusto Addamiano.

## Gli incassi al «Toto» domenica inferiori del 35%

Il monte premi del concorso pronostici del totocalcio la settimana scorsa è stato di lire 265.182.560. Hanno realizzato 13 punti 41 giocatori, mentre 12 punti sono stati ottenuti da 1.223 giocatori. A ciascun vincitore di prima categoria spettava un premio di 3.233.000 lire circa. A ciascun vincitore di seconda categoria spettava un premio di 108.400 lire circa.

Il complesso si è verificata una diminuzione del 34,61% rispetto al concorso precedente. Tutte le zone sono in diminuzione. La massima diminuzione si è avuta nella zona di Messina con -40,23, la minima nella zona di Pescara con -28,86%.

## In aumento gli infortuni tra i lavoratori agricoli

L'andamento della situazione infortunistica nel settore agricolo dai dati relativi annualmente desunti in Italia appare in aumento.

Contro i 32.553 casi di infortuni agricoli definiti nel 1955 si hanno 35.600 casi nel 1956; di questi 1.070 sono stati casi mortali. Nel 1955 contro i 685 dei 1955. Dal 1950 in poi, nei seguenti dati relativi agli infortuni definiti con indennizzo: 1950, 29.208; 1951, 30.000; 1952, 31.000; 1953, 32.000; 1954, 33.000; 1955, 34.000; 1956, 35.600. In complesso si sono avuti 25.600 infortuni definiti con indennizzo nel 1956 contro i 23.300 infortuni definiti con indennizzo nel 1955. Nel 1956 gli infortuni sono stati 75.669 del 1955, 78.000 del 1956, 80.000 del 1957, 82.000 del 1958, 84.000 del 1959, 86.000 del 1960. In complesso si sono avuti 75.600 infortuni definiti con indennizzo nel 1956 contro i 73.300 infortuni definiti con indennizzo nel 1955. In complesso si sono avuti 75.600 infortuni definiti con indennizzo nel 1956 contro i 73.300 infortuni definiti con indennizzo nel 1955. In complesso si sono avuti 75.600 infortuni definiti con indennizzo nel 1956 contro i 73.300 infortuni definiti con indennizzo nel 1955.

## ANDREA CHIENIER



Antonella Luaidi e Raf Vallone. Interpreti principali con Michel Auclair del Technicolor. Vistavision ANDREA CHIENIER, un film Lux di coproduzione Italo-francese Lux-Roma-Lux Parigi, diretto da Clemente Fracassi. Il film che rivoca una celebre storia d'amore nel clima infuocato della rivoluzione francese, sarà presentato quanto prima dalla Lux Film sui principali schermi italiani.